

Coalizione per la candidata sindaco Barbara Minghetti



Indice programma coalizione Barbara Minghetti 2022 – 2027

Introduzione

1. Il vivere bene

La rinascita dei quartieri e l'assessore ai Quartieri
Un parco, una struttura sportiva, un luogo di cultura
La Festa dei quartieri
La Casa del quartiere e il Portierato sociale
La partecipazione attiva
La politica della casa
Case della comunità
Centri diurni
Bilancio partecipato
L'associazionismo e il Patto con il Terzo settore
La sicurezza partecipata
Il gruppo d'azione antidegrado
Il ruolo delle Consulte
Accoglienza e integrazione
Grave marginalità
Politiche di genere, contrasto alla violenza contro le donne e conciliazione famiglia/lavoro.

2. I GIOVANI

Nuovo rapporto con l'università
Le giornate dell'università
Nuovi spazi per i giovani – Yes, Young and Space
Giornate della creatività
Il forum dei giovani

3. LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Mobilità
La circolare urbana elettrica.
La politica generale della sosta
La politica della sosta per i residenti
Incentivazione car-pooling e car-sharing
La smart city e la sosta.
I bus di linea e turistici
Piani di mobilità di emergenza.
Il Mobility Manager
Mezzi alternativi. La navetta del lago
Una nuova mobilità dolce
Energia
Il Verde, gli animali e tutela del territorio
Economia Circolare

La formazione, la comunicazione e l'educazione

4. LA RIGENERAZIONE URBANA DELLE AREE STRATEGICHE PUBBLICHE E LA VISIONE DELLA CITTA'

Coalizione per la candidata sindaco Barbara Minghetti



L'idea generale di città.

I quartieri e la loro rigenerazione.

Le aree strategiche

- Ticosa: un HUB creativo per le nuove generazioni a zero emissioni
- Stadio Sinigaglia: una struttura moderna e riqualificazione urbana del quartiere
- San Martino: il parco urbano e la rifunzionalizzazione delle strutture esistenti a servizio della città.
- Cittadella della salute - ex Sant'Anna
- Caserma De Cristoforis

5. LE RISORSE PUBBLICHE

Il personale

Le risorse economiche

Le società partecipate

6. LO SVILUPPO

La transizione digitale

Fare rete

Attività economiche

Il commercio di vicinato

Riattivazione dei mercati di quartiere

Contrasto alla ludopatia

Turismo

7. CULTURA E CULTURE

Finestre sul lago – eventi satellite dalle città più dinamiche sul territorio comasco

Mosaico di città – Feste di quartiere

Villa Olmo – padiglione espositivo temporaneo e permanente

Politeama – il nuovo Centro culturale

EAT – SHARE – MEET: Mercato coperto – l'incontro tra cibo e cultura

Alessandro Volta e Festival Luce

Off the Wall – Festival delle Mura

Arte contemporanea in città, Urban art & Street art

Valorizzazione dei luoghi della cultura non profit

L'Imposta di soggiorno – metà alla cultura

I rapporti con gli operatori culturali.

7. LO SPORT

Gestione e manutenzione degli impianti

Pulizia degli impianti

Manutenzione ordinaria e straordinaria

Il rapporto tra Comune e associazioni sportive

Lo sport come strumento di inclusione

Lo sport nei quartieri

Lo sport nei parchi

Coalizione per la candidata sindaco Barbara Minghetti



Sport e Turismo

Nuove opportunità per gli sportivi

8. SCUOLA, FORMAZIONE E CAPITALE UMANO. LA VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE

Asili nido: zero liste d'attesa con i poli innovativi per l'infanzia.

Scuole dell'infanzia

Il Patto per la scuola e per le famiglie

La scuola accessibile a tutti

L'alfabetizzazione per tutti

La scuola aperta anima del quartiere

Centri estivi

Dispersione scolastica e povertà educativa.

A Como la prima università professionale d'Italia – ITS

L'università di Como: giovane, dinamica e a misura di studente

L'alta formazione e la ricerca

Non si smette mai di imparare: l'importanza della formazione continua

Coalizione per la candidata sindaco Barbara Minghetti



INTRODUZIONE

Il programma della coalizione che sostiene Barbara Minghetti (Lista Minghetti La svolta Civica, Como Comune, Europa Verde Como, Agenda Como 2030, Partito Democratico) nasce dalla **piattaforma di valori condivisa** da tutte le componenti, dal lavoro dei **tavoli programmatici** e dal contributo diretto dei cittadini.

Trattandosi di un programma ispirato da logiche di partecipazione, dev'essere considerato un **"cantiere sempre aperto"**, pronto cioè a recepire utili proposte e idee, anche durante il mandato amministrativo.

Il testo rappresenta gli interventi ipotizzati riferendoli alle persone a cui sono destinati. Per questo, alcuni interventi possono essere presenti in capitoli diversi.

Il filo conduttore dell'intero programma è la co-progettazione, ovvero il coinvolgimento della città e di risorse anche esterne ad essa per l'attuazione di servizi, la realizzazione di opere e l'avvio di processi.

In ogni ambito sono previsti veri e propri patti con gli interlocutori dei diversi settori, per porre l'amministrazione in costante ascolto e confronto con la comunità.

La partecipazione attiva della cittadinanza sarà il vero motore di ogni iniziativa intrapresa e rappresenterà il vero valore aggiunto di tutte le proposte avanzate in questo documento programmatico.

Coalizione per la candidata sindaco Barbara Minghetti



PROGRAMMA 2022 – 2027

IL VIVERE BENE

Il **Vivere bene** è l'obiettivo maestro di tutto il programma. Ogni parte di questo documento è riconducibile a quest'obiettivo, in cui il **benessere della persona**, la sua **cura**, il suo **sostegno** perseguiti con mezzi e strumenti diversi.

La rinascita dei quartieri e l'assessore ai Quartieri

Il rilancio di Como parte dai suoi **quartieri**, troppo a lungo dimenticati e trascurati. Ogni quartiere di Como rappresenta, con le proprie peculiarità, un mondo da valorizzare, sostenere e tutelare. Nella Como che immaginiamo, un assessore avrà **specifiche deleghe ai Quartieri** e saranno anche distribuite **deleghe ai consiglieri** perché si occupino direttamente delle **singole zone della città**.

Un parco, una struttura sportiva, un luogo di cultura

Ogni quartiere dovrà avere **almeno un parco verde pubblico, una struttura dedicata alla socialità e alla creatività** (la Casa del Quartiere) e **un impianto ricreativo/sportivo**.

Nel corso dell'anno, ogni mese sarà dedicato a un quartiere, in ciascuno dei quali verrà organizzato **un grande evento, con la collaborazione delle associazioni del territorio**. L'attenzione alle persone passa anche dalla possibilità data loro di stare insieme, nel rispetto reciproco e nella gioia.

La casa del quartiere

Il fulcro della vita del quartiere sarà la **Casa del quartiere**: il luogo fisico in cui **giovani, famiglie e anziani** potranno trovare lo spazio per **condividere** la socialità e **organizzare** le attività. Quelle che una volta si chiamavano Circostrizioni e Assemblee di zona, torneranno a vivere, per raccogliere in maniera stabile le **istanze della cittadinanza**.

Ogni casa del quartiere sarà anche sede del **Portierato sociale**, luogo di cura e implementazione delle **relazioni di vicinato**, dove si concentrano **bisogni e risorse** e si attivano interventi solidali volti al benessere dei singoli e della comunità. Nei quartieri dove maggiore è il disagio sociale ci saranno altre sedi di Portierato sociale.

Le Case di quartiere saranno punti d'accesso ai servizi comunali, demografici, sociali, culturali, sociosanitari, con la presenza di un'assistente sociale.

La partecipazione attiva

Sarà adottato il **Regolamento per l'amministrazione condivisa dei beni comuni** e, attraverso i **Patti di collaborazione**, saranno individuati i beni e i servizi che l'amministrazione intende gestire con forme di amministrazione condivisa, anziché con le tradizionali forme di scelta del contraente.

La politica della casa

L'amministrazione si impegnerà per **ristrutturare il patrimonio pubblico esistente** con l'obiettivo di dare risposte concrete al problema della casa, soprattutto con riferimento a cittadini in condizioni di difficoltà e alle giovani coppie. Ciò potrà avvenire anche con l'affidamento di quote del patrimonio abitativo a cooperative o ad altre realtà associative che, previa convenzione con il Comune, li ristruttureranno e li concederanno in locazione a canone sociale.

Case della comunità

La Riforma sanitaria lombarda istituisce le Case "di" Comunità. Ci attiveremo perché a Como siano, come nella definizione nazionale, Case "della" Comunità, in relazione con i bisogni sanitari e

Coalizione per la candidata sindaco Barbara Minghetti



sociali del territorio, punti di riferimento per l'integrazione e l'accompagnamento dei soggetti più vulnerabili, luoghi concreti della solidarietà, capaci di promuovere la salute e attuare iniziative di prevenzione.

Centri diurni

In collaborazione con gli Enti sanitari creeremo e potenzieremo i Centri diurni per fasce di età e/o patologie, come aiuto alle famiglie con familiari con patologie croniche disabilitanti. Costruiremo una mappa del disagio grave sommerso (nelle differenti forme psico-socio-fisico) per intercettare eventi patologici e prevenire acuzie sanitarie e sociali. Affiancheremo all'ambulatorio di via Rezia e/o ai Centri di ascolto Caritas per la grave marginalità un'attività sanitaria "di strada". Per i detenuti/e nel Carcere di Como, luogo di particolare disagio, promuoveremo e sosterranno progetti di lavoro dell'associazionismo e del volontariato. Favoriremo, all'interno del Carcere, iniziative di cultura, sport e arte.

L'ascolto nei confronti della cittadinanza sarà caratteristica costante e qualificante del mandato amministrativo. Il "filo diretto" con la cittadinanza attivato prima delle elezioni sarà mantenuto e potenziato e sarà organizzato sia con **incontri di persona con cittadini**, associazioni e gruppi, sia attraverso i **canali telematici** (posta elettronica dedicata e social network).

Bilancio partecipativo

È uno strumento per promuovere la partecipazione dei cittadini alle politiche pubbliche locali, e in particolare al bilancio preventivo del Comune, cioè alla previsione di spese e agli investimenti pianificati. Attraverso modalità e strumenti di confronto, i cittadini, manifestando necessità e proposte, saranno chiamati a scegliere come investire una quota delle risorse del Comune.

L'associazionismo e il Patto con il Terzo settore

L'albo delle associazioni può essere un prezioso strumento per valorizzare le risorse e le competenze del variegato mondo dell'associazionismo e del volontariato comasco. Per avere una panoramica aggiornata delle realtà iscritte, delle attività che svolgono, dei servizi di cui usufruiscono (es. spazi comunali) si effettuerà un **monitoraggio periodico**. Si ritiene, inoltre, necessario ampliare le possibilità di accesso all'albo delle associazioni, creando un capitolo dedicato ai **gruppi informali che possano dimostrare un radicamento sul territorio**, in modo da permettere anche a queste realtà di partecipare alle consulte e diventare interlocutori dell'amministrazione. È infine necessario dare un'adeguata pubblicizzazione all'albo.

Il Comune promuoverà un **Patto con il Terzo settore**, assumendo ruolo attivo di indirizzo e di programmazione, creando le condizioni per promuovere la collaborazione con il Terzo settore e la società civile e attiverà percorsi di co-programmazione e co-progettazione degli interventi per meglio rispondere ai bisogni delle **fasce di popolazione più vulnerabili**

La sicurezza partecipata

Il presidio del territorio da parte delle forze dell'ordine per garantire la sicurezza non sarà mai sufficiente senza una forma di **sicurezza partecipata**, fatta dalle relazioni e dalla socialità che devono animare ogni quartiere. Non vi è **socialità** senza **sicurezza** e non vi è sicurezza senza socialità.

Il gruppo d'azione antidegrado

Verrà istituita un vero e proprio **gruppo d'azione** in grado di intervenire con piccoli, ma preziosi, lavori di manutenzione, in **tempi rapidissimi** ove sorgano **problemi di degrado**, per non lasciare che da un piccolo problema si passi al **degrado di intere zone della città**, come spesso avviene.

Il ruolo delle Consulte

Coalizione per la candidata sindaco Barbara Minghetti



È necessario ridare centralità alle **consulte in ambito sociale**, con funzioni consultive, propositive e di indirizzo. Le Consulte sono un prezioso spazio di dialogo e confronto con le associazioni attive sul territorio, soprattutto quelle che lavorano con persone in situazione di fragilità. Verrà ripensata la “Consulta per gli stranieri” perché diventi una **“Consulta dei popoli”** luogo d’incontro tra nuovi e vecchi cittadini in un’ottica interculturale. Sarà riproposto il progetto “Intrecci di popoli”.

Accoglienza e integrazione

Saranno valorizzati i luoghi che offrono opportunità di incontro, socializzazione e servizi per le persone straniere favorendo la creazione di nuovi spazi di aggregazione e incontro in una prospettiva interculturale. Sarà posta particolare attenzione ai bisogni e alle aspettative delle “seconde generazioni”.

Verrà valorizzata l’attività del volontariato, delle associazioni e delle reti informali già attive sul territorio (es. rete delle scuole di italiano per stranieri, rete porto sicuro ecc.) mettendole a sistema e integrando l’attività del volontariato con servizi erogati da personale retribuito con competenze specifiche.

Sarà attivata una forma di **accoglienza diffusa** con la messa in rete di nuclei familiari che danno disponibilità di accoglienza diffusa sul territorio comunale in collaborazione con comuni limitrofi. Per questo, verrà istituito un **Albo delle famiglie accoglienti** per sostenere l’attivazione spontanea della cittadinanza di fronte ai bisogni di accoglienza.

Nelle situazioni di emergenza è necessario intervenire in modo tempestivo, individuare i bisogni e le possibili risposte, evitando il sovrapporsi di competenze ed interventi. È importante favorire il coinvolgimento del Terzo settore per creare sinergie utili e attivare le risorse della cittadinanza in modo coordinato ed efficace. Sarà stabilito un protocollo di intervento attivabile in situazioni di emergenza.

Saranno sostenuti i progetti di **Housing First** mettendo a disposizione appartamenti del patrimonio comunale nei quali inserire persone seguite da un’equipe multidisciplinare in collaborazione con il privato sociale.

Verranno individuati **spazi immediatamente disponibili** laddove necessario per il ricovero di persone appena arrivate sul territorio.

Saranno attivati servizi di **supporto e assistenza psicologica**, in collaborazione con le istituzioni sanitarie e le realtà del Terzo settore, con particolare attenzione ai minori.

Grave marginalità

Verrà formalizzata, attraverso un apposito protocollo, l’esistenza della **rete della grave marginalità** e il ruolo del Comune al suo interno, anche al fine di creare modalità e forme di **co-programmazione e co-progettazione**.

Nostro obiettivo sarà non solo garantire ai senza dimora un posto dove dormire spazi in cui passare il tempo durante il giorno, ma un luogo che favorisca il reinserimento sociale, che promuova un percorso d’inserimento lavorativo e una vita dignitosa ed indipendente. Istituiremo, inoltre, un **centro diurno** più grande e aperto tutti i giorni. Sarà superato il sistema dell’emergenza freddo e aprire un **dormitorio per tutto l’anno**.

Saranno individuate **soluzioni alternative per i giovani usciti dai CAS** che rendano possibile l’accesso ai dormitori.

Verrà facilitato il **riconoscimento della residenza**, laddove ne sussistano i requisiti di legge.

Verranno promossi progetti volti a **favorire l’inserimento nel mercato del lavoro** delle persone in condizioni di svantaggio e che hanno avviato un percorso di uscita dalla grave marginalità, anche attraverso **borse lavoro, lavori socialmente utili**, e altri strumenti. Sarà valutata inoltre la possibilità

Coalizione per la candidata sindaco Barbara Minghetti



di promuovere il coinvolgimento di questa tipologia di lavoratori attraverso le gare con cui il Comune appalta alcuni servizi minori (per es. custodia di bagni pubblici, servizi cimiteriali, parte della cura del verde)

Verrà realizzato **un censimento, suddiviso per quartieri, delle persone non autosufficienti** e con disabilità e degli anziani soli, potenziando l'aiuto alla vita indipendente.

Verrà individuata la figura del **disability manager**.

L'amministrazione si impegnerà per la **riapertura dell'immobile sito in via Volta** (ex casa Albergo) con finalità di carattere sociale.

Politiche di genere, contrasto alla violenza contro le donne e conciliazione famiglia/lavoro.

Il Comune promuoverà **condizioni di parità e pari opportunità tra uomini e donne** al proprio interno, attraverso la predisposizione del **Piano triennale di azioni positive**, sosterrà e realizzerà progetti per favorire le pari opportunità di genere nel lavoro e nella società, la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro e per contrastare la violenza sulle donne, anche in collaborazione con altri enti, pubblici e privati, e, in particolare, attraverso le reti di cui fa parte: la Rete interistituzionale antiviolenza e la Rete territoriale di conciliazione di ATS Insubria.

Il Comune promuoverà nelle scuole progetti di **educazione alla diversità**, per sensibilizzare bambini e ragazzi sui temi della disabilità, delle differenze di genere, di provenienza, di religione ecc.

Coalizione per la candidata sindaco Barbara Minghetti



I GIOVANI

Nuovo rapporto con l'università

L'obiettivo è quello di una **città realmente universitaria**, in cui le istituzioni presenti possano fondersi con il tessuto cittadino, grazie a **servizi migliori**, **spazi per gli studenti** (strutture e verde pubblico) anche all'esterno delle sedi, miglioramento e **potenziamento del trasporto pubblico**, per facilitare la mobilità da e verso le strutture principali.

Tutto ciò può avvenire soltanto con un **nuovo patto tra amministrazione comunale e ateneo dell'Insubria**, sull'esempio di quanto fatto a Varese.

Le giornate dell'università

Per ricostruire un **rapporto stretto tra città e università**, istituiremo, in sinergia con l'Ateneo, **"Giornate dell'Università"** interamente dedicate all'Università, ai suoi studenti e ai giovani cittadini in età tale da essere prossimi a dover scegliere dove continuare i propri studi. Per tali giornate, oltre agli **spazi universitari** (aperti per eventuali tour guidati e open day), saranno messi a disposizione **spazi pubblici comunali** al fine di **svolgere lezioni pubbliche** in luoghi diffusi della vita sociale comasca, **attivare incontri tra studenti delle scuole secondarie**, universitari e professori, **organizzare feste e momenti ricreativi per tutti gli studenti universitari e i maggiorenni**, al fine di facilitare la **creazione di legami personali** tra universitari e studenti più giovani.

Nuovi spazi per i giovani – Yes, Young and Space

L'azione dei giovani sarà supportata dall'amministrazione, che si impegnerà a creare nuovi spazi in cui le nuove generazioni possano esprimere il loro potenziale e la loro creatività.

Obiettivo è la **riattivazione del servizio "informagiovani"**, che, in chiave moderna e adeguata ai nuovi scenari, si chiamerà **Yes, Young and Space**, uno spazio, gestito da giovani, aperto, **adibito a vetrina**, capace di **orientare chiunque porti un'istanza verso le strutture più adatte**. Si utilizzeranno **le numerose proprietà comunali oggi dismesse**. Non un unico spazio in centro città, ma diversi spazi e in quartieri differenti in un'ottica di **città policentrica**.

Giornate della creatività

Il Comune si farà promotore e coordina la collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria superiore nella preparazione e lo svolgimento di **due Giornate della Creatività ogni anno**, una invernale ed una estiva.

Scopo delle giornate, non più limitate all'orario mattutino, sarà formare **una rete in grado di interagire con la città**. Inoltre sarà l'occasione per individuare e restituire alla comunità importanti spazi di aggregazione come ad esempio le ex circoscrizioni e spazi dedicati alle attività giovanili socio-culturali.

Il forum dei giovani

Il **Forum dei giovani** sarà un organo collegiale istituito dal Comune e creato per **dare voce e spazio ai giovani**, alle loro attività e volto a incentivare la partecipazione giovanile nell'impegno pubblico.

Si farà portavoce delle istanze e delle necessità dei giovani al Comune tramite un dialogo diretto con l'assessore alle Politiche giovanili, **organizzando e promuovendo eventi** e attività, promuovendo **l'impegno civile in ogni sua forma**, sostenendo progetti avanzati dal Comune o da altre realtà del territorio. Verranno promossi abbonamenti a prezzi calmierati per mezzi di trasporto pubblico tramite accordo con ASF autolinee e potenziamento del bike sharing. Saranno attivate corse notturne per facilitare la partecipazione ad eventi in città.

Coalizione per la candidata sindaco Barbara Minghetti



LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Quello della **transizione ecologica**, nella prospettiva di rendere Como città **carbon neutral**, è uno degli argomenti più ambiziosi all'interno della coalizione che sostiene Barbara Minghetti e raggruppa tutti i temi che hanno a come obiettivo il miglioramento delle condizioni generali della nostra città, dalla sua **mobilità** alla **qualità dell'aria**, dalla **gestione dell'energia** a quella del **verde**, passando dalla **tutela del territorio**, dal **consumo di suolo** e dalla prevenzione del **rischio idrogeologico**. Una città più vivibile, meno caotica e più sicura è la Como dei prossimi anni.

Mobilità

Oltre ai **parcheggi di interscambio**, che manterranno il loro ruolo di **prima area di sosta per il drenaggio del traffico in città**, una volta messi in rete all'interno di un sistema di **TPL radiale** verso la città, sarà necessario dare **una valida alternativa** a chi comunque si reca in città, ricollegando tra loro i **nuovi posteggi cosiddetti di attestamento**, attraverso un secondo livello di trasporto pubblico, rapido, circolare, interno.

Alcuni esempi: un nuovo autosilo sull'area dell'**Ippocastano**, un **parcheggio interrato** da realizzare durante i lavori di rigenerazione dell'area **Ticosa** e un parcheggio lungo **via Regina Teodolinda (di iniziativa privata)** sono **tutte soluzioni percorribili nei prossimi anni**, con un avvio rapido degli interventi.

A seguito di questo nuovo sistema sarà possibile **l'eliminazione progressiva di parcheggi a raso dalle strade cittadine** e la **creazione di viali alberati** di ampia dimensione, con il raggiungimento di molteplici obiettivi:

- 1) la sensibile riduzione del traffico generato da **chi ingombra quotidianamente le strade in cerca di un parcheggio**,
- 2) la creazione di **nuovi spazi che, rigenerati**, ospiteranno **percorsi protetti ciclopedonali e viali alberati**, in cui la cosiddetta **mobilità dolce** avrà finalmente una propria collocazione. Grazie a questa rigenerazione, l'intera città trarrà **grande beneficio**, anche in termini di **vivibilità** e di **qualità della vita** generale,
- 3) la **fluidificazione del traffico** nelle vie in cui la sosta a raso viene eliminata,
- 4) la realizzazione di **nuove corsie preferenziali** a favore del trasporto pubblico.
- 5) regolamentazione di nuove zone a velocità limitata

Infine, la futura Amministrazione Comunale sarà parte attiva con gli altri enti coinvolti per l'ultimazione del **percorso tangenziale esterno alla città**, in continuità con il segmento già realizzato, al fine di **evitare l'attraversamento di Como**, con miglioramento delle condizioni di congestione della città e una riduzione dei tempi di trasporto.

La circolare urbana elettrica.

In questo nuovo sistema di parcheggi di attestamento **è importantissima l'attivazione di una nuova linea circolare urbana**, in cui mezzi pubblici a **basso impatto inquinante** percorreranno il perimetro della convalle, toccando le stazioni ferroviarie, i nuovi parcheggi sopra menzionati e quelli esistenti (Valduce, Centro Lago, Stazione San Giovanni, Viale Innocenzo, i, via Castelnuovo), in modo da offrire un trasporto con **passaggi ogni 10 minuti**. Grazie alla presenza della circolare urbana ad alta frequenza la scelta dell'area di sosta sarà sostanzialmente ininfluente, visto che **da ogni parcheggio sarà possibile raggiungere ogni parte della città** attraverso **percorsi di collegamento al centro** in mobilità dolce.

Coalizione per la candidata sindaco Barbara Minghetti



La politica generale della sosta

In generale, la politica della sosta andrà gradualmente a **contenere la penetrazione dei mezzi privati** verso il centro città (con esclusione, ovviamente, dei residenti, che avranno libertà di accesso).

Il cittadino avrà a disposizione un **flusso continuo e capillare di mezzi pubblici** che, grazie al potenziamento delle **corsie preferenziali**, diventeranno **sempre più competitivi** in termini di **tempi di percorrenza e di comfort** rispetto al mezzo privato.

La tariffazione del trasporto pubblico dovrà andare rapidamente verso un **modello di biglietto integrato**, acquistabile con facilità. Il sistema di **bigliettazione elettronica** in via di implementazione su trasporto pubblico, dovrà essere integrato con Navigazione, Funicolare e Ferrovie e sarà completato con possibilità di acquisto **tramite smartphone**.

Una **comunicazione efficace, precisa e intensa** dovrà, inoltre, dare **impulso all'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi** alle auto, quali treni e navigazione del lago. Sarà inoltre organizzato un tavolo di incontro periodico anche con Navigazione Laghi al fine di co-progettare costantemente strategie di potenziamento del trasporto pubblico su acqua.

La politica della sosta per i residenti

La politica di scoraggiamento della penetrazione dei mezzi verso il centro **non riguarderà i cittadini residenti** che, al contrario, **beneficeranno della graduale implementazione del Piano**. **Per ogni stallo eliminato** a raso sulle strade, **un posto auto alternativo** sarà individuato nei nuovi parcheggi. I residenti potranno accedere alla loro abitazione e saranno attivate **convenzioni** in grado di assolvere alla **necessità di parcheggio** per chi risiede in città, lavorando per l'azzeramento delle liste d'attesa.

Incentivazione car-pooling e car-sharing

Attraverso politiche tariffarie specifiche, saranno incentivati sia il **car-pooling** sia il **car-sharing**, con **meccanismi premiali** per i cittadini che si organizzeranno in forme di condivisione dell'utilizzo dei mezzi privati e la creazione di **stalli preferenziali**.

La smart city e la sosta.

Il sistema della sosta sarà interamente **digitalizzato**, in modo che chiunque dovesse considerare l'ipotesi di recarsi in convalle dovrà avere **accesso immediato a una piattaforma** che offra il quadro, in tempo reale, della **disponibilità della sosta** e della **localizzazione dei posti liberi**. In questo modo, gli automobilisti in ingresso in città sapranno **dove potranno parcheggiare** e non intaseranno le strade nella ricerca di uno stallo.

I bus di linea e turistici

Nell'ottica dell'eliminazione di zone di congestione e di miglioramento complessivo della **zona limitrofa al lago**, all'interno di un accordo dell'Agenzia TPL Como-Lecco-Varese, **il capolinea dei bus di linea di piazza Matteotti** verrà trasferito in zona **stazione San Giovanni**, conservando la **possibilità di interscambio** attualmente offerta sul polo di Como-Lago e il facile raggiungimento delle destinazioni in centro città.

I **bus turistici** che attualmente fermano in **piazza Roma** saranno anch'essi trasferiti nei pressi della stazione San Giovanni, dove troveranno una **nuova zona sosta**, grazie all'intervento urbanistico/edilizio in fase di progettazione.

Coalizione per la candidata sindaco Barbara Minghetti



Piani di mobilità di emergenza.

Parallelamente all'implementazione del nuovo sistema di sosta e mobilità, è necessario affrontare **le fasi di vera e propria emergenza traffico**, soprattutto in occasione del periodo natalizio, di alcuni weekend e di eventi straordinari (sportivi, culturali e sociali). In questa prospettiva, con **Piani di mobilità di emergenza**, saranno prese in considerazione soluzioni di **contingentamento del traffico** in entrata in città, sempre attraverso l'ausilio della tecnologia, in modo da consentire l'accesso ai veicoli che oggettivamente hanno la **certezza di trovare parcheggio** in convalle. Questi Piani attueranno **un ulteriore incremento del servizio** di trasporto pubblico e saranno sostenuti anche attraverso la **partecipazione diretta dei soggetti** organizzatori dei singoli eventi.

Il Mobility Manager

Individuazione di un **Mobility Manager** d'area è importante per la gestione integrata di tutti gli interventi e copre anche le eventualità straordinarie, arrivando anche a prevedere che **lo studio del Piano specifico per l'evento sia a carico di chi chiede** il permesso per organizzarlo.

Mezzi alternativi (lago e rotaia).

Oltre all'intensificazione del trasporto pubblico rappresentato dell'offerta dei bus, il futuro Piano prevederà anche **una vera e propria navetta lacuale** circolante nel primo bacino del lago e il potenziamento della **linea ferroviaria tra Como e Cantù**. Entrambe le soluzioni rappresentano sistemi alternativi importantissimi ed efficaci, nell'obiettivo di ridurre l'afflusso di auto verso il centro cittadino.

Una nuova mobilità dolce

Como diventerà **una città amica dei pedoni e dei ciclisti**. In attesa della realizzazione di **Euro Velo5** (Dorsale dei Pellegrini), essenziale anche a fini turistici e di connessione con le altre Euroreti, procederemo verso un "biciplan comunale" che pianifichi una vera e propria rete ciclabile del territorio, come alternativa al traffico privato su gomma, per percorsi casa-lavoro sani e sicuri. Anche laddove non sarà possibile, per ragioni logistiche, realizzare piste ciclabili completamente isolate dalle sedi stradali, saranno evidenziate **corsie (cycle strip) in grado di dare maggiore visibilità ai ciclisti** grazie all'apposita segnaletica orizzontale tracciata sulla carreggiata.

Energia

Sul fronte energia, l'obiettivo è di **ridurre in maniera consistente nel prossimo mandato amministrativo i consumi delle proprietà del Comune**.

Quest'obiettivo sarà raggiunto limitando gli sprechi di energia elettrica e termica, riqualificando **gli edifici più energivori** in modo da produrre, per quegli immobili, un risparmio dei consumi.

In tutte le strutture saranno implementati sistemi di **"saving energetico"** per la riduzione degli sprechi.

Negli edifici di proprietà comunale **l'illuminazione pubblica interna sarà progressivamente trasformata a LED**, per ottenere una riduzione dei consumi.

In chiave di sostenibilità energetica, gli interventi di rigenerazione urbana (ad esempio quello in Ticosa) dovranno garantire la presenza di veri e propri **"hub energetici"**, in grado di soddisfare il bisogno energetico del comparto riqualificato.

Verranno promosse le **cosiddette "comunità energetiche"**, previa **ricognizione delle fonti energetiche rinnovabili** della città. Attraverso la messa in rete delle possibili fonti, l'obiettivo è la riduzione al ricorso all'energia di rete per determinati ambiti.

Il Verde, gli animali e tutela del territorio

La **cura del verde** e tutti gli aspetti ad essa collegati rivestirà un ruolo decisivo, nell'ottica di una città sempre più godibile, dai quartieri al centro.

Coalizione per la candidata sindaco Barbara Minghetti



Verrà realizzato il **Piano comunale del Verde**, strumento strategico di pianificazione territoriale. In esso possono convergere diverse misure d'intervento e azioni: censimento del verde pubblico (e delle attrezzature pubbliche/ludico-sportive); catasto degli alberi; regolamento del verde pubblico e privato; bilancio arboreo.

Saranno implementate misure di **riforestazione**, sia nei giardini centrali e di quartiere (obiettivo min. 1000 nuovi alberi), sia nei parchi e nelle aree verdi estese (obiettivo min. 2000 nuovi alberi), anche mediante partecipazione da parte di privati. Questa azione comprende la **piantumazione di un albero per ogni nascituro o adottato** residente in Comune di Como.

Le aree dismesse saranno oggetto di prescrizioni precise in chiave di ri-naturalizzazione.

Strettamente connesso con la nuova politica del Verde, sarà previsto **l'espansione delle aree di sgambamento** per cani, sia in centro sia nei quartieri, in una Como sempre più "Amica degli animali". In questo quadro, saranno incrementati i cestini per le deiezioni e i dispenser di sacchetti per la raccolta delle stesse.

Per la Tutela del territorio e della risorsa idrica sarà dato impulso, insieme con Provincia e Regione, a un **Piano di prevenzione del rischio idrogeologico**, nella consapevolezza che quanto viene investito in prevenzione ammonta a circa un settimo di quanto costano gli interventi di ripristino in caso di alluvioni, frane o esondazioni.

Economia Circolare

Centrale nella programmazione sulla transizione ecologica è lo sviluppo dell'**economia circolare**. Posto che il nuovo appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti è in corso di assegnazione, sarà fondamentale lavorare nella direzione di una **riduzione del rifiuto prodotto**, anche attraverso la attivazione di filiere virtuose sul territorio. Il Comune **favorirà e stimolerà i processi di "simbiosi industriale"**, anche attraverso meccanismi di incentivazione.

Verranno attivati sul territorio comunale i **"centri del riuso"**, per ridurre drasticamente gli sprechi e alimentare la circolarità del processo economico.

Per l'ottimizzazione dei costi e la riduzione dell'inquinamento, il Comune si farà promotore della **sharing economy** attraverso la condivisione di informazioni e beni che possano essere utilizzati dalla comunità.

Verrà rilanciata l'attività delle **Guardie Ecologiche Volontarie**, interlocutori importantissimi sia per l'amministrazione sia per i cittadini, in chiave di supporto e di controllo del territorio.

La formazione, la comunicazione e l'educazione

Il processo di transizione ecologica dovrà essere sostenuto con forza da un programma di **comunicazione, formazione e sensibilizzazione** importante.

L'amministrazione organizzerà, anche in collaborazione con associazioni, in città **strumenti informativi, eventi e giornate** rivolte ai cittadini, per coinvolgerli e accompagnarli lungo questo processo.

Inoltre, le **istituzioni scolastiche** verranno supportate e coinvolte in programmi di sensibilizzazione in cui amministrazione e scuola collaboreranno in percorsi di **educazione civica e ambientale**.

Coalizione per la candidata sindaco Barbara Minghetti



LA RIGENERAZIONE URBANA DELLE AREE STRATEGICHE PUBBLICHE E LA VISIONE DELLA CITTA'

L'idea generale di città.

La Como dei prossimi cinquant'anni si decide ora. La Como votata allo sviluppo, sociale, economico, turistico e culturale, la Como del vivere bene dipende dalle **scelte strategiche** che prenderemo nei prossimi anni.

Guardando ad obiettivi di **sostenibilità**, di **consumo di suolo zero**, di **tutela della salute e dell'ambiente**, abbiamo immaginato la **trasformazione** delle principali aree pubbliche della città in **chiave rigenerativa**, capace cioè di partire dalla situazione esistente senza sprecarla ma, al contrario, valorizzandola con **interventi di visione**, rispettosi dell'esistente e, nel contempo **coraggiosi**, per dare ai comaschi e a chi visiterà Como **una città sempre più aperta, accogliente e** capace di offrire **nuove opportunità** alle nuove generazioni.

Alla base di ogni intervento vi saranno percorsi di co-progettazione, in cui la comunità sarà chiamata a contribuire attivamente alle scelte indicate, nell'ottica di una condivisione e trasparenza fondamentali per le scelte strategiche che impattano sulla città.

I quartieri

La rigenerazione della città partirà dai quartieri e inciderà in primis su di essi. Verranno messi a fuoco interventi specifici nei singoli quartieri, a partire dal recupero degli immobili in disuso. Spazi e strutture saranno restituiti alla comunità, in un'azione di **complessiva ricucitura del tessuto urbano e sociale**.

Le Case del quartiere, ma anche interventi di carattere viabilistico, organizzativo e di pianificazione urbanistica, rappresenteranno i cardini di questa nuova città policentrica, in cui l'urbanistica e la rigenerazione urbana saranno strumenti indispensabili nella costruzione della Como che vuole guardare avanti.

La co-progettazione rappresenterà il metodo che guiderà ogni intervento, dal più piccolo al più grande.

Le aree strategiche di maggior impatto

Ticosa: un HUB creativo per le nuove generazioni

Il comparto della Ticosa sarà oggetto di un **ambizioso progetto di rigenerazione urbana** a servizio della comunità, mediante la realizzazione di **spazi multifunzionali** in grado di generare **occasioni di lavoro per i giovani** con un **forte orientamento alla creatività**, alla innovazione e, inoltre, in grado di stimolare dinamiche di sviluppo territoriale e coesione sociale.

Ipotizziamo oltre alla **struttura dedicata all'HUB Zero Emissioni**, anche la formazione di un **piano a parcheggio interrato per circa 800 posti**, la **connessione pedonale** tra via Milano, via Regina e il Cimitero Monumentale, la Spina Verde, Sant'Abbondio e l'Università, la riqualificazione del nodo viale Innocenzo/Roosevelt/Grandi e la previsione di **un nuovo accesso diretto al comparto** sulla direttrice Napoleona/direzione Nord, la riqualificazione dell'immobile ex Santarella a funzioni pubbliche, **un grande parco urbano** e **un intervento di housing sociale**.

Il nuovo comparto della città sarà un esempio di quartiere modello sostenibile e innovativo.

Stadio Sinigaglia: una struttura moderna e riqualificazione urbana del quartiere

La **riqualificazione dello stadio**, stante la peculiarità e la specificità del contesto di notevole pregio storico-ambientale e paesaggistico, richiede la messa a punto di un progetto di alto profilo urbanistico-ambientale.

Il progetto deve quindi **comprendere** oltre alla struttura dello **stadio Sinigaglia** anche l'area dei **Giardini di Ponente**, la **pedonalizzazione di via Puecher e viale Sinigaglia**, con sosta garantita per i

Coalizione per la candidata sindaco Barbara Minghetti



soli residenti, la **connessione e riqualificazione dell'asse giardini- passeggiata di Villa Olmo**, nuovi spazi per **funzioni sportive di quartiere**, **valorizzazione della piscina**, delle **storiche attività nautiche e dell'idroscalo** già presenti.

Un progetto di tale natura **richiede necessariamente la regia del Comune** per creare un nuovo **polo multifunzionale** che, oltre al calcio, **sarà dedicato allo sport e allo svago a servizio di tutti i cittadini** e la cui peculiarità risiederà nella necessaria integrazione dello stesso con il quadro ambientale rappresentato dallo straordinario scenario del lago.

Il progetto potrà essere realizzato in **co-progettazione con risorse pubbliche e private**, attraverso una possibile **concessione di lunga durata**, commisurata ai capitali che saranno investiti.

San Martino: il parco urbano e la rifunionalizzazione delle strutture esistenti a servizio della città. Il **San Martino** ha per la città un forte valore simbolico, per la presenza dell'ex Ospedale Psichiatrico a partire da fine '800.

La riqualificazione del patrimonio edilizio e del Parco non può che essere **finalizzata a funzioni pubbliche** e in tal senso il progetto, da mettere a punto attraverso un percorso di ascolto e co-progettazione in accordo con le realtà già operanti all'interno, dovrà prevedere la realizzazione di un **centro polifunzionale a valenza socio-assistenziale, culturale, della formazione e dello sport attraverso il coinvolgimento di Enti, Associazioni del Terzo Settore e Associazioni sportive** che, **convergenti in un'unica Fondazione**, collaborano nella gestione e nella definizione di programmi e progetti comuni.

Tale obiettivo dovrà essere attuato prioritariamente attraverso **la riqualificazione del parco e dalla sua fruizione collettiva** con una formula gestionale innovativa (**fondazione pubblico-privata**), in grado di garantire una **pluralità di servizi e attività aperte ai cittadini** evitando così la configurazione di un luogo confinato e marginalizzato dal contesto della città.

Al San Martino **sarà preservata la memoria del luogo**, attraverso il **recupero dell'archivio storico** e dei volumi della **biblioteca dell'ex Ospedale**.

Cittadella della Salute – Ex Sant'Anna

Il graduale trasloco di attività sanitarie all'interno dell'ex ospedale Sant'Anna sta dando luogo alla **Cittadella della salute**. Sarà fondamentale accelerare il più possibile questo passaggio e **intervenire sulla porzione del comparto attualmente a destinazione residenziale**, attraverso una **modifica dell'Accordo di programma** in essere finalizzata all'introduzione di **nuove funzioni di carattere pubblico (Casa di comunità)** e di servizi **privati convenzionati** con finalità pubbliche di carattere socio sanitario. All'interno di questa iniziativa dovrà trovare spazio **la nuova fruibilità del parco alle pendici del Baradello** e l'apertura del passaggio ciclo pedonale che porta da San Carpofofo al GB Grassi.

Il Comune si attiverà perché all'interno del compendio venga individuata una parte destinata a **dormitorio e centro diurno** funzioni anche diurne di ospitalità, formazione e supporto psicologico.

Caserma De Cristoforis

Parallelamente al previsto trasferimento alla Caserma De Cristoforis degli archivi pubblici statali, il Comune si farà parte attiva perché nel nuovo compendio trovino spazio anche enti che si occupano di storia e ricerca storica (Anpi, Istituto di Storia contemporanea Pier Amato Perretta).

In seguito a questo intervento, sarà ridisegnata la viabilità della zona e dato impulso al servizio pubblico.

Coalizione per la candidata sindaco Barbara Minghetti



LE RISORSE PUBBLICHE

La prima risorsa del Comune è il personale, le cui competenze devono essere valorizzate. Il personale si deve sentire parte del progetto che l'amministrazione comunale intende perseguire. Le diverse professionalità presenti devono quindi diventare protagoniste dell'ideazione, programmazione e progettazione delle diverse attività comunali. Anche i cittadini devono sentire la "macchina" comunale non come un costo ma come una risorsa al loro servizio.

Si deve istituire una struttura, con personale a ciò formato, specificatamente dedicata a monitorare e **individuare le risorse, che non solo il PNRR, ma anche i bandi europei**, nazionali e regionali, mettono a disposizione degli enti locali. E' un'opportunità che il Comune di Como non è stato in grado fino ad oggi di sfruttare. Tale struttura, individuati i bandi ai quali l'amministrazione potrebbe partecipare, dovrà coordinare i diversi uffici comunali che saranno chiamati a redigere i progetti e la documentazione necessaria per presentare la domanda di partecipazione.

Anche per tale obiettivo, deve essere valorizzata la **Conferenza dei Dirigenti** comunali che deve coordinare l'attuazione degli obiettivi dell'Ente, studiare e disporre semplificazioni procedurali, proporre le innovazioni tecnologiche e l'utilizzo del personale e delle strutture in modo da realizzare la costante evoluzione dell'organizzazione del lavoro.

Le risorse economiche

Nel bilancio del Comune di Como è presente un elevato avanzo di amministrazione, non tutto vincolato, e quindi disponibile, ma non speso. Nello stesso tempo l'incidenza della riscossione delle entrate rispetto alle previsioni di bilancio è insufficiente.

Vi è quindi:

- incapacità di spesa
- poco efficiente riscossione delle entrate

La nuova amministrazione dovrà porre mano e risolvere queste criticità se vorrà veramente far fare un salto di qualità nella amministrazione cittadina.

Le società partecipate

Il Comune di Como, attraverso una forte presenza nelle società alle quali partecipa e che svolgono rilevanti servizi pubblici, deve tornare ad esercitare un ruolo centrale anche per l'intero territorio provinciale; ruolo di città capoluogo al quale in questi anni ha totalmente abdicato.

Con ACSM-AGAM Spa, erede della storica municipalizzata, si devono sviluppare sinergie nei settori legati alla transizione ecologica: sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili, gestione dei rifiuti, riduzione dell'inquinamento, mobilità elettrica.

Villa Erba Spa, che gestisce il compendio immobiliare di proprietà pubblica costituito dalla villa storica e dal suo parco, deve da un lato recuperare la sua *mission* originaria di promozione di eventi legati al territorio, e dall'altro aprirsi ai cittadini che sono di fatto esclusi dalla fruibilità di un straordinaria *location*.

In particolare:

Coalizione per la candidata sindaco Barbara Minghetti



- sviluppare il comparto espositivo ideando fiere e non limitandosi solo ad ospitare quelle promosse da altri soggetti
- sviluppare Villa Erba come sede di convegni
- prevedere un calendario di aperture del Parco e di visite della Villa Antica
- promuovere manifestazioni aperte al pubblico, collegandosi a manifestazioni di più ampio respiro, come Piano City, che aumentino il bacino di utenza
- incrementare l'attività come *location* di film
- utilizzare l'area dell'ex galoppatoio per concerti ed eventi

Como Servizi Urbani Srl, partecipata dal Comune al 100%, che già gestisce vari servizi: mobilità e sosta (parcheggi e due autosilo), Centro sportivo di Casate, Centro sportivo di Sagnino, piscina Sinigaglia, Posti barca, illuminazione votiva dei cimiteri, grandi eventi (mostre Villa Olmo), potrebbe anche altri settori: servizi cimiteriali, realizzazione di nuovi parcheggi/autosilo, ristrutturazione di immobili, gestione riscaldamento immobili comunali.

Coalizione per la candidata sindaco Barbara Minghetti



LO SVILUPPO

La transizione digitale

La visione – La transizione non è rimandabile

Una città intelligente, una *smart city*, è **una città che sa utilizzare al meglio le proprie risorse**, che sa essere verde e sostenibile, ottimizzando l'efficienza energetica, che sa offrire **servizi innovativi**, che sa garantire la **sicurezza** e sa **prendersi cura** di cittadini, imprese e turisti, attraverso l'utilizzo delle **tecnologie digitali**.

A Como siamo chiamati a compiere la **transizione a città intelligente** per contribuire al raggiungimento degli obiettivi previsti a livello internazionale, nazionale e regionale dai Piani per la trasformazione digitale, che costituisce il supporto essenziale per la transizione ecologica.

La strategia – Comunicazione e formazione. Collaborazione con il privato

L'amministrazione comunale svolgerà un **ruolo decisivo** in questa trasformazione, sia come **agente** di cambiamento dei processi interni e di quelli legati all'erogazione dei servizi, sia come **promotrice** del **coinvolgimento** di tutti soggetti portatori di interesse della città e del territorio coinvolto.

Strumenti irrinunciabili per il successo saranno una **comunicazione efficace** delle politiche da attuare e la **condivisione degli obiettivi** con il personale interno e con i cittadini, le imprese e i soggetti rilevanti del territorio.

È inoltre indispensabile disporre di una **squadra con competenze adeguate** alle **complessità** della trasformazione digitale e dare luogo a una **significativa formazione** rivolta al personale dell'amministrazione e ai cittadini, che devono beneficiare degli interventi.

L'Amministrazione dovrà dotarsi inoltre della capacità di **intercettare** il maggior numero di **risorse** messe a disposizione da parte del Governo Centrale (PNRR e altre) e Regionale tramite appositi bandi.

Andrà promossa l'apertura alla **Partnership Pubblico Privato (PPP)** e agli strumenti correlati previsti dal Codice degli Appalti anche nel campo dell'innovazione, stimolando il privato a proporre iniziative di **digital transformation** che facciano uso degli *asset* del Comune di Como per produrre servizi innovativi che migliorino la qualità della vita sul territorio cittadino.

Andrà apertamente promossa in **ogni occasione utile l'apertura del Comune di Como alla sperimentazione di innovazione** sul proprio territorio, che verrà definito "**Laboratorio Smart city**", nella consapevolezza che l'associazione del brand "Lago di Como" a qualunque iniziativa "smart" sia moltiplicativa di interesse per il territorio e per l'iniziativa stessa.

Obiettivi

Il 27% delle risorse totali del PNRR è dedicato alla crescita digitale del Paese. Italia digitale 2026 è la strategia promossa dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale all'interno del PNRR.

- Raggiungere il 65% dei cittadini e digitalizzare completamente il rapporto con loro
- Esporre l'80% dei servizi comunali su un portale unico di riferimento
- Attivare una piattaforma multicanale che, qualunque sia stato il punto di contatto del cittadino (email, chat, bot, telefono, whatsapp, sms), aggrega tutte le comunicazioni profilando l'utente, come se fosse un "cliente", prevedendo anche:
 - sondaggi automatizzati per tracciare "sentimenti" e "aspettative"
 - comunicazioni dirette secondo le aree di interesse
 - relative al quartiere di appartenenza
 - tipologia di eventi
 - tipologia di trasporto usato
 - integrazione con strumenti esistenti (es: PagoPA)

Coalizione per la candidata sindaco Barbara Minghetti



L'aggregazione dei dati e delle comunicazioni diventa un valore anche per l'amministrazione, che avrà così un unico punto di contatto per gestire tutta la comunicazione con il cittadino e le relative pratiche, il cui stato potrà essere sempre consultato.

L'educazione digitale dovrà quindi essere fatta verso l'esterno, dando evidenza al cittadino dei vantaggi a cui quali potrà accedere, ma anche verso l'interno: la digitalizzazione è un alleato che permetterà ai dipendenti di poter lavorare meglio e con processi più efficienti.

Sarà previsto il potenziamento della rete internet comunale accessibile e gratuita in città per fare in modo che l'accesso alla comunicazione sia garantito anche a chi non dispone di contratti con gestori.

Azioni

- Individuazione di **un ufficio ad hoc per la transizione alla modalità digitale** a cui competono le attività e i processi organizzativi a essa collegati e conseguente nomina del **Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD)**, che ha tra le principali funzioni quella di garantire operativamente la trasformazione digitale dell'Ente. L'ufficio dovrà essere dotato delle risorse umane e finanziarie necessarie per svolgere i compiti fissati dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).
- Convocazione con cadenza costante del **Comitato Dirigenti** per pianificare/tracciare le attività di digitalizzazione dell'Ente.
- Coinvolgimento nella governance del processo di transizione digitale del **tavolo istituzionale di confronto (Patto per lo Sviluppo)** che, a cadenza frequente e regolare, dovrà avere focus specifici sulle proposte progettuali e le necessità di innovazione per i cittadini e le imprese comasche.

Fare rete

I rapporti con Milano, Bergamo, Lecco, Varese e le città virtuose

Como deve uscire dall'isolazionismo che l'ha vista protagonista negli ultimi anni.

La nostra città ha opportunità eccezionali di collaborazione con realtà a noi vicine ed estremamente dinamiche, quali Milano, Bergamo, ma anche le stesse Lecco e Varese, la vicina Chiasso e con una rete internazionale delle città di lago.

Como tornerà al centro di una rete di città virtuose, moderne e virtuose, per meglio cogliere le opportunità offerte dai processi di transizione (ecologica e digitale) a cui saremo chiamati a rispondere. La costituzione della rete, già avviata in periodo pre elettorale contribuirà al rilancio del brand internazionale di Como, a beneficio per i cittadini che vivono quotidianamente la città e dei suoi visitatori.

Ma, fare rete significa anche attivare rapporti interni con istituzioni, enti, corpi intermedi e soggetti attivi nella vita cittadina e stipulare con essi un vero e proprio Patto per lo Sviluppo, cu cui portare con cadenza frequente i temi strategici per la crescita della città.

Attività economiche

Vogliamo una città con **attività economiche di quartiere vive** che siano da stimolo per la **coesione sociale** e collettiva di chi li abita.

Vogliamo un'amministrazione comunale che non subisca passivamente le crisi economiche ma **anticipi i cambiamenti nel mondo del lavoro** e del mondo imprenditoriale.

Coalizione per la candidata sindaco Barbara Minghetti



Attiveremo un **programma di sovvenzioni per far rivivere attività economiche di vicinato** (es. progetto "Prossima Impresa 2021" di Milano che si basa su fondi nazionali). Per fare questo servirà potenziare lo Sportello Unico Attività Produttive e dargli un ruolo attivo.

Creeremo uno spazio dedicato allo smartworking (simile a una «biblioteca per lavoratori agili») per fare di Como una città più confortevole per i lavoratori dipendenti, in cui lavorare senza spostarsi dalla città

Il commercio di vicinato come servizio da tutelare

I **negozi di vicinato** non sono soltanto un servizio prezioso per la comunità, ma contribuiscono a mantenere alta la socialità e la condivisione all'interno del quartiere. Massimo sarà il sostegno al commercio e al commercio di vicinato in particolare, sia attraverso l'attivazione di **specifici bandi** destinati agli operatori, sia attraverso il **recupero di immobili comunali sfitti** e in disuso, che verranno concessi a canoni agevolati per attività di vicinato.

Riattivazione dei mercati di quartiere

Favoriremo la riattivazione dei mercati di quartiere, anche di piccole dimensioni, per avere una socialità diffusa e un servizio più prossimo alla popolazione anziana.

Contrasto della ludopatia

Si adotteranno tutte le iniziative per **disincentivare le attività che costituiscono un rischio** per la salute dei cittadini determinando dipendenza e danni sociali. Particolare cura si avrà nella protezione delle aree frequentate da minori e dei luoghi pubblici.

Il Comune promuoverà la cultura di consapevolezza dei rischi legati alla **ludopatia**.

Turismo

Como non dovrà più subire pila stagionalità del turismo e le imprese del settore che si basano su questi flussi dovranno essere coinvolte nei processi decisionali strategici. Assicureremo la piena fruibilità della bellezza del territorio ai residenti e agli ospiti della città.

Valorizzeremo le ricchezze naturali rinnovando un patto tra turismo e natura, tra visitatori e residenti.

Promuoveremo un turismo sostenibile, che porti benessere a tutta la città per tutto l'anno.

Realizzeremo una **pianta dei parchi e delle meraviglie naturali della città per valorizzare la natura** cittadina e renderla più fruibile.

Favoriremo la destagionalizzazione del turismo tramite la creazione di un **programma di eventi culturali e ricreativi che, con ampio anticipo, proponga attività ai turisti lungo tutto il corso dell'anno**, a beneficio anche per i residenti ad avere una città più viva tutto l'anno.

Istituiremo il **Patto Turismo-Natura**: attraverso la creazione di una rete di parchi urbani e valorizzazione del Lago con **lidi e piscine naturali**, raggiungibili dalla città.

Creeremo di un **tavolo permanente di coordinamento** delle **realità imprenditoriali e delle organizzazioni sindacali** a Como e che dia visibilità a tutte le realtà presenti grandi e piccole.

Rinnoveremo il modello di comunicazione del turismo del Comune oggi obsoleto, con **investimento del 50% della tassa di soggiorno** in promozione turistica e con studi mirati a differenziare il bacino turistico

Coalizione per la candidata sindaco Barbara Minghetti



Faremo di **Como una città di riferimento per gli sport out-door** tutto l'anno (trekking, bike, kayak). Stimoleremo l'attrattività anche attraverso **eventi sportivi di livello nazionale e internazionale** per ampliare l'offerta turistica a Como.

Realizzeremo nuovi bagni pubblici nelle zone più frequentate della città e riattiveremo quelli non funzionanti.

Coalizione per la candidata sindaco Barbara Minghetti



CULTURA E CULTURE

Como Città messaggera di pace e sede del Monumento alla Resistenza europea si impegnerà a sviluppare la **cultura della pace** contro le guerre, della nonviolenza, della cooperazione tra i popoli per una convivenza serena.

La **cultura e le culture** sono la chiave per la **cura** del territorio, delle **persone** e delle **relazioni**. La cultura è cittadinanza e partecipazione alla vita della città. Pensiamo **che un'offerta plurale e accessibile** possa favorire il **coinvolgimento** e il benessere dei cittadini tutti e tutte. Daremo impulso alla Biblioteca comunale non solo come casa dei libri, ma anche come spazio espositivo, di iniziative culturali, di studio e socialità.

Attraverso la relazione Como potrà ricostruire il proprio tessuto socioculturale. Nei quartieri sarà messo al centro lo spazio ricreativo per rinsaldare relazioni. Uno spazio e un tempo dedicati all'incontro fra comunità diverse che abitano insieme, per un **dialogo intergenerazionale** guidato dai linguaggi dell'arte e il portato emotivo che solo la cultura sa catturare e restituire.

Finestre sul lago – eventi satellite dalle città più dinamiche sul territorio comasco

Durante la pandemia la finestra è stata il nostro luogo dell'immaginazione. Aprire le finestre, ora, è fondamentale per aprire la nostra curiosità al mondo. Creeremo **eventi relazionandoci con circuiti nazionali e internazionali di grande attrattività**, creando **ponti/collegamenti** con eventi e fiere che siano magneti culturali.

Lo faremo partendo **dalle grandi ville aperte**, da Villa Olmo a Villa del Grumello e Villa Erba, ai centri di valore storico come il Broletto e San Francesco.

Seguendo gli esempi di Art Week (Miaart), Design Week (Salone del mobile), Pianocity, Bookcity, Festival della letteratura, ecc. Como può proporre una settimana di cultura all'insegna delle sue unicità.

Mosaico di città – Feste di quartiere

Cura del territorio e della città significa anche promuovere i legami comunitari. Organizzeremo **feste e attività in tutti i quartieri della città per creare occasioni per riprendersi cura dei propri luoghi** e riattivare i rapporti di vicinato. Ma anche per attivare un'attiva **collaborazione tra cittadini, organizzazioni, imprese sociali e Comune** per recuperare spazi degradati o sottoutilizzati. Saranno eventi temporanei che daranno forza a una nuova vita del quartiere, con le sue peculiari unicità.

Villa Olmo – padiglione espositivo temporaneo e permanente

Villa Olmo è uno dei luoghi espositivi più ampi attualmente a Como.

Nel nostro programma dovrà diventare un **centro di cultura** e non soltanto un luogo di passaggio. Al **primo piano** della Villa troverà sede una struttura museale "fissa" e il **Museo della seta** potrebbe rientrare tra le possibili ipotesi che verranno valutate.

Il **piano terra** sarà il luogo ospite per eccellenza di **grandi mostre contemporanee itineranti** che dialogano con il contesto internazionale e nazionale.

Il sistema museale comunale sarà organizzato per offrire un migliore servizio sia in termini qualitativi che di ampiezza. Verrà creata **la posizione tutt'ora mancante di un ruolo dirigenziale** che coordinerà l'intera rete, che avrà **Villa Olmo nel ruolo di pivot del sistema**.

La soluzione di una **Fondazione** pubblico/privata a cui assegnare la gestione operativa del sistema, sempre lasciando **all'amministrazione il ruolo di regia strategica**, è la strada scelta anni fa e che troverà continuità.

Oltre all'assessorato alla Cultura, verrà individuato un **consigliere con specifica delega alla Cultura** per facilitare le relazioni tra tutti i portatori di interesse e l'amministrazione.

Coalizione per la candidata sindaco Barbara Minghetti



Politeama – il nuovo Centro culturale

La città di Como non necessita solo di eventi per consolidare la propria identità e la propria offerta creativa ai propri cittadini e ai turisti. **La cittadinanza ha bisogno di luoghi collettivi**, pubblici e/o privati, per sperimentare **partecipazione**, co-creazione per incontrarsi, conoscersi ed avere **spazi di condivisione** e di ricerca.

Sulla base del **lavoro portato avanti in nell'ultimo anno** dal gruppo di lavoro organizzato in tavoli che se ne è occupato, **il Politeama diventa, nella nostra visione, uno spazio polifunzionale** dove si trovano diverse attività (bar, coworking) uno **spazio creativo** adatto a portare performance e sale di dimensioni diverse come nidi di pensiero. Tutto l'anno lo spazio si animerà con **percorsi di formazione, mostre** di giovani artisti emergenti e attività per bambini e famiglie: un ambiente accogliente dove stare insieme e dove stare bene.

Un centro culturale permanente aperto ai giovani, alle famiglie ecc. che permetta il consolidarsi di esperienze aggregative creative e collettive.

EAT-SHARE-MEET: Mercato coperto, un incontro tra cibo e cultura

Il **mercato annonario comunale** (mercato coperto) è un elemento fondamentale della cultura cittadina. L'ipotesi è di valorizzarlo come **mercato cittadino e piazza coperta**, aperto 7/7, rivolto alla alla ricerca di esperienze autentiche.

Gli interventi dovranno avere tre obiettivi principali:

Architettonico: attraverso la valorizzazione (restauro parte dettaglianti e completamento padiglione grossisti) e inserimento nel circuito razionalista. Creazione di una piazza coperta al piano terreno del padiglione grossisti.

Enogastronomico: attraverso la trasformazione del padiglione grossisti in uno **spazio enogastronomico** a "centimetrozero", con punti di ristoro che servono **prodotti provenienti dai banchi del mercato**.

Si ipotizza la creazione di percorsi del gusto, ovvero di educazione alimentare e delle tradizioni alimentari. L'offerta si organizza con punti di ristoro tipo **streetfood** sulle balconate al primo piano e ristoranti al piano terra. I tavolini nella piazza sono comuni a tutti gli esercizi e non privatizzati.

Culturale: attraverso l'utilizzo della piazza interna per piccoli eventi (concerti, letture, teatro di strada, ecc.)

Alessandro Volta e Festival Luce

Per onorare il nome di **Alessandro Volta**, saranno promosse iniziative specifiche, anche attraverso sinergie con l'Università dell'Insubria (facoltà di Fisica).

Sarà effettuata **l'analisi e la mappatura di soggetti già attivi e possibili attività** sulla figura di A. Volta, l'obiettivo di mandato è quella di arrivare all'anniversario di Volta con progetti di valorizzazione consolidati nel corso di questi 5 anni.

Sarà attivato un **percorso di racconto** di Alessandro Volta durante l'anno, dando ulteriore **impulso al Festival della Luce, in collaborazione con la Fondazione Alessandro Volta**, in cui si declina la figura voltiana in chiave artistico-culturale e scientifica, con installazioni luminose che dialoghino con la città.

Verrà **rilanciato il percorso museale Tempio Voltiano** e saranno attivate nuove relazioni con le scuole per l'inserimento di corsi extra-scolastici – laboratori.

Off the Wall – Festival delle Mura

Verranno creati **eventi temporanei in co-progettazione con attori culturali territoriali** che possano creare percorsi che valorizzino **il giardino lineare attorno alle mura**.

Coinvolgimento anche di **giardini interni alle mura e cortili** (es. bellezze interiori) tra cui gli spazi dell'ex-combattenti. L'ipotesi è inoltre di far confluire nel giardino attorno alle mura le **Giornate della creatività e dello sport**.

Coalizione per la candidata sindaco Barbara Minghetti



Arte contemporanea in città, Urban art & Street art

Saranno promossi **percorsi di arte contemporanea dentro spazi museali e negli spazi urbani** (sviluppo streetscapes) installazioni artistiche urbane che dialogano con la città e vanno a creare riflessioni sugli spazi comuni e li riqualificano dando nuove prospettive.

Daremo **spazio a murales e graffiti**, per **rigenerare e valorizzare** spazi pubblici ed edifici fatiscenti (ad esempio il muro all'Ippocastano).

Valorizzare i luoghi della cultura non profit della città

Sarà dato sostegno alle attività culturali non profit che animano e ospitano buona parte degli eventi culturali della città nei diversi quartieri.

L'Imposta di soggiorno – metà alla cultura

I proventi **dell'Imposta di soggiorno** saranno utilizzati per finalità strettamente correlate allo scopo previsto dalla normativa e verranno suddivisi al **50% tra interventi di carattere culturale e turistico**, in un'ottica di simbiosi sinergica tra i due ecosistemi.

I rapporti con gli operatori culturali.

Gli operatori culturali della città, molto attivi e dinamici, saranno supportati attivamente dall'amministrazione attraverso un sistema di bandi che possa coprire le attività lungo l'intera annata, dando modo di affrontare una seria programmazione e di avere un'offerta culturale che copra i 12 mesi.

Inoltre, saranno attivate specifiche **convenzioni**, adeguate alle esigenze di programmazione e di investimento dei soggetti gestori, che possano avere durata pluriennale. L'attività degli operatori dovrà prevedere anche una presenza diffusa in tutti i quartieri.

Sarà costituito un tavolo di co-progettazione con frequenza costante per meglio costruire l'offerta culturale della città.

Coalizione per la candidata sindaco Barbara Minghetti



LO SPORT

Lo sport, come processo di **inclusione, di crescita**, di socialità e di benessere è al centro di ogni nostro sforzo amministrativo.

Dalla **manutenzione straordinaria** delle strutture esistenti alla creazione di nuove zone dedicate alla pratica dello sport, il programma dei prossimi 5 anni dovrà necessariamente dare impulso al sistema sportivo della città, sia attraverso interventi diretti sul patrimonio sia con il supporto alle associazioni che molto fanno in quest'ambito a beneficio di tutti i cittadini.

Gestione e manutenzione degli impianti

Le società sportive il più delle volte sono disposte a fare investimenti sulle strutture ma la ridotta durata delle concessioni non gli fornisce gli strumenti per poter intervenire. Per questo, **estenderemo la durata delle convenzioni**, per garantire maggiore stabilità alle società.

Pulizia degli impianti

Nella condivisione degli impianti tra scuole e associazioni sportive, il Comune dovrà essere garante e facilitatore nei rapporti tra i diversi soggetti, al fine di risolvere la conflittualità esistente tra i diversi fruitori degli impianti.

Manutenzione ordinaria e straordinaria

L'obiettivo è di rendere totalmente fruibili le strutture esistenti, aumentando la collaborazione tra l'ufficio tecnico del Comune e i dirigenti scolastici.

Sarà previsto un cofinanziamento tra società e Comune per la manutenzione ordinaria e verrà programmato un piano di ristrutturazione straordinaria annuale, dando la priorità alle situazioni più critiche.

Il rapporto tra Comune e associazioni sportive

Sarà individuato, oltre al ruolo dell'assessore allo Sport, un consigliere che sarà referente diretto delle associazioni, in modo da attivare un filo diretto tra amministrazione e mondo dello sport.

Lo sport come strumento di inclusione

Saranno previste forme di benefici, di agevolazioni e di sostegno sia per le società sportive che per le famiglie.

Con riferimento alle società sportive queste forme di beneficio saranno indirizzate a coloro che proporranno un'offerta che coinvolga diverse fasce di età.

Con riferimento, invece, alle famiglie, verranno previsti benefici nei casi in cui più soggetti del medesimo nucleo familiare partecipino alle attività o per le famiglie con ISEE più bassi;

Verrà attivato un canale comunicativo aperto tra gli uffici comunali che si occupano di progetti sociali e quelli che si occupano di sport.

Saranno emessi bandi mirati per associazioni che "prestano" i propri istruttori durante le ore di motoria nelle scuole (dall'infanzia alle superiori).

Lo sport nei quartieri

Verrà realizzata una serie di giornate dello sport nei diversi quartieri della città che culmineranno nella riproposizione della notte bianca dello sport nel centro della città. La proposta consente di estendere la platea dei beneficiari, di creare un legame tra il cittadino e il luogo in cui vive, di rivitalizzare aree e zone troppo spesso inutilizzate.

Lo sport nei parchi

La promozione dello sport nei parchi passerà dall'individuazione delle aree verdi da poter mettere a disposizione della cittadinanza.

Coalizione per la candidata sindaco Barbara Minghetti



Seguirà l'individuazione delle ASD/SSD che realizzeranno attività sportiva in settimana, a pagamento e gratuita, destinata a diverse fasce di età (bambini e ragazzi, donne, over 65), grazie ad un contributo di Sport e Salute/Comune

Saranno inoltre individuate le ASD/SSD che, a rotazione, promuovono sport minori negli spazi messi a disposizione.

Verranno creati programmi diversificati per target e giornate a tema con incontri formativi sui temi di «sport e sociale» e «sport e salute».

Sport e Turismo

Avvieremo una collaborazione con gli operatori del settore, albergatori, tour operator, creando la migliore offerta per valorizzare la sinergia tra sport, paesaggio, cultura e turismo.

Destineremo, in accordo con gli albergatori, l'aumento del budget previsto della tassa di soggiorno per la promozione e l'organizzazione di eventi sportivi.

Nuove opportunità per gli sportivi.

Individuazione dei parchi, delle zone e dei possibili percorsi e realizzazione e installazione all'interno dei parchi pubblici di targhe marcatrici delle distanze per podisti a partire dal chilometro zero e ripetute ogni 100 metri, fino ad arrivare al primo chilometro. Per i podisti è fondamentale poter contare su riferimenti precisi, per poter ottimizzare le sedute di allenamento.

Coalizione per la candidata sindaco Barbara Minghetti



SCUOLA, FORMAZIONE E CAPITALE UMANO: LA VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE

Ogni proposta del programma della coalizione di Barbara Minghetti parte dall'idea che al centro siano sempre **le persone**, ovvero il **capitale umano** su cui la città costruisce il proprio presente e il proprio futuro. Lo sviluppo della città in ogni settore è strettamente connesso con i **processi di formazione**: dalla Scuola all'invecchiamento attivo. **L'imparare ci accompagna lungo tutto l'arco della nostra vita** ed è un diritto fondamentale.

È per questo che un intero capitolo del documento programmatico è dedicato al capitale umano, dalla più tenera età fino a quella più avanzata.

ASILI NIDO: ZERO LISTE D'ATTESA con i poli innovativi per l'infanzia.

Al centro di ogni iniziativa dev'esserci il **benessere dei bambini e delle bambine**. Per questo, sarà fondamentale comprendere i **bisogni delle famiglie**, attivando moduli con **retta differenziata**, mettere a disposizione **spazi famiglie** e **spazi gioco**. La socializzazione serve al bimbo ma anche ai genitori.

L'obiettivo è di **azzerare le liste di attesa**, mantenendo il **primato della gestione pubblica** e considerando, per l'ottenimento del risultato, anche soluzioni miste pubblico/privato sociale con *governance* pubblica. I bisogni sono diversi e la risposta è non può essere che composita. In particolare ipotizziamo:

- **Supporto alla rete di nidi pubblici**, con integrazione del personale fino al raggiungimento della capienza delle singole strutture;
- Creazione di una rete di **"nidi famiglia"** (Dgr 11 febbraio 2005 - n°7/20588) e di una commissione ad hoc sulla qualità della proposta progettuale, della logistica e delle condizioni del servizio;
- **Attivazione del polo educativo per l'infanzia 0-6**, che identifica strutture e servizi integrati con la partecipazione e co-progettazione pubblico privato sociale con *governance* pubblica e attività per le famiglie. Si tratta di una nuova modalità educativa dei bambini, nel rispetto dei tempi della famiglia, con apertura di **spazi gioco per bambini e famiglie**. Lo spazio gioco è un servizio rivolto alle famiglie per bambini fino ai 3 anni che non frequentano un nido d'infanzia una sezione primavera. È un centro che supporta e accoglie la famiglia. Un luogo di incontro e gioco, favoriti dalla presenza di personale educativo appositamente formato, tra bambini, tra adulti e tra bambini e adulti. e scambio, tra bambini, tra adulti e tra bambini ed adulti con la presenza di personale educativo opportunamente formato.

Per le opzioni miste sarà previsto il **coordinamento pedagogico del Comune**, anche per asili privati che si mettono in rete. Le famiglie usufruiranno di un **contributo economico**, proporzionato alle possibilità economiche delle famiglie (modello Isee).

Scuole dell'infanzia

Sono strutture pubbliche che dipendono dagli Istituti Comprensivi del Ministero dell'Istruzione e per la logistica dal Comune.

Sarà valutata l'ipotesi di un ampliamento dell'orario di copertura degli asili pubblici che attualmente hanno orari che non si conciliano con le esigenze delle famiglie.

Saranno incentivati l'attività di prescuola e doposcuola grazie a convenzioni con enti di Terzo settore, cooperative e associazioni.

Sarà previsto, anche nella scuola dell'infanzia, un **contributo economico** alle famiglie (su base Isee) sarà introdotta anche nella scuola dell'infanzia.

Saranno armonizzati, in accordo con le scuole pubbliche, i **requisiti di accesso**.

Coalizione per la candidata sindaco Barbara Minghetti



Il Patto per la scuola e le famiglie

Si propone un **canale di ascolto e confronto di apertura** sia con i dirigenti scolastici che con i presidenti dei Consigli di istituto e le famiglie, per l'armonizzazione e conciliazione anche in considerazione dell'importanza della logistica, dei trasporti, della refezione scolastica (commissioni mensa), del **Piano dei tempi della città**. in tema di conciliazione e.

Le **associazioni genitori** delle scuole diventeranno soggetti per che facilitano condividere tutte le iniziative inerenti che toccano la sfera scolastica.

Sarà aperto un **canale speciale tra università e docenti delle scuole cittadine** per dare loro una **costante e migliore formazione** e permettere agli istituti scolastici di accedere a forme di finanziamento alternative.

La scuola accessibile a tutti

Nell'ottica della città di tutti dello sviluppo, che sa accogliere e avere cura delle persone, gli edifici scolastici le scuole dovranno essere **liberati dalle barriere architettoniche che ancora li rendono poco accessibili** alle persone con disabilità motorie, permanenti o temporanee L'accesso al servizio scolastico dovrà essere sarà garantito anche con il **sostegno alle famiglie** che affrontano i temi della disabilità.

L'alfabetizzazione per tutti

Sarà obiettivo dell'amministrazione **contrastare la povertà scolastica, educativa, digitale** che tocca anche significative fasce della popolazione comasca. Una **scuola aperta, inclusiva**, per tutti è ciò che realizzeremo per sviluppare le potenzialità di tutti e tutte, garantire il diritto allo studio, assicurare un futuro all'altezza della sua storia alla città. Supporteremo le associazioni e le parrocchie che svolgono corsi di lingua italiana e attività per l'inserimento dei nuovi cittadini.

La scuola aperta, anima del quartiere

Realizzeremo il **Piano per la scuola aperta**.

La scuola aperta parte da un'**estensione quantitativa**: orari di apertura più ampi che soddisfano le esigenze di conciliazione dei tempi e si armonizzano con i trasporti sia tradizionali che con il **pedibus**. Lo faremo incentivando attività di pre e dopo scuola, con offerte diversificate e sostegno economico per chi ne ha bisogno.

La scuola aperta qualitativa è la vera sfida che il Comune può intraprendere anche con la partecipazione di finanziatori pubblici (come Regione Lombardia) e privati (come Fondazione provinciale della comunità comasca e Impresa sociale Con i Bambini).

Il Piano prevede la scuola al centro del quartiere, dove **associazioni culturali, sportive e di promozione sociale** collaborino alla realizzazione di un programma di iniziative rivolte a studenti, famiglie e cittadini. Valorizzeremo le occasioni di arricchimento culturale e di informazione, le sedi decentrate della Biblioteca comunale e le biblioteche di associazioni di Terzo settore che custodiscono tesori della cultura, come l'Istituto di **Storia contemporanea Pier Amato Perretta**.

I centri estivi

Il Comune promuoverà, anche con la coprogettazione con il Terzo settore, **Centri estivi rivolti ai bambini e alle bambine di famiglie** che, per esigenze lavorative, necessitano di un sostegno educativo e ricreativo nei mesi di vacanza scolastica.

Dispersione scolastica e povertà educativa

Per contrastare l'abbandono scolastico anche tenendo conto della sperimentazione del progetto della Fondazione della Comunità Comasca "Non uno di meno", si propone di istituire un servizio con il privato sociale e i centri di **formazione professionale di laboratori extracurricolari** e collegati al sistema dell'apprendistato di primo grado, interamente gratuito e finanziato da Fondo Sociale

Coalizione per la candidata sindaco Barbara Minghetti



Europeo attraverso Regione Lombardia. Il servizio si basa su un Patto con il Terzo settore, che avrà ruolo fondamentale in questo processo.

A Como la prima università professionale – l'ITS

Al termine della scuola superiore la scelta non è più limitata a università o lavoro. Da qualche anno esistono percorsi di formazione professionale di livello universitario, di durata inferiore al corso di laurea. Sono gratuiti perché finanziati dal Fondo Sociale Europeo.

L'ipotesi è la creazione di un **Polo per la formazione terziaria professionale** di eccellenza con la collaborazione di Università dell'Insubria, Politecnico, Comonext, i Centri di Formazione professionale e le scuole di Como oltre alle associazioni di categoria e alle imprese che vogliono investire in capitale umano.

Creatività, Tessile/Moda, Arredamento, Turismo e Innovazione sono i settori che ci rappresentano e che costituiscono la fonte di ricchezza economica della nostra provincia ma anche di know-how che deve continuamente aggiornarsi.

L'idea di una **Università Professionale di eccellenza (ITS)** che utilizzi la notorietà del **Made in Como** in questi settori può diventare attrattiva anche per studenti che, nel resto d'Europa, sono alla ricerca di proposte formative di livello. Questo risponderebbe anche alla disponibilità di "posti letto" in bassa stagione e al "turismo della conoscenza" che porterà qualcuno di questi studenti a trasferirsi anche dopo la formazione.

Tra le possibili sedi pubbliche utilizzabili, **Palazzo Natta**, inutilizzato da anni, con beneficio dell'intera la città.

L'università di Como: giovane, dinamica, a misura di studente

Fondazione Volta dovrà tornare ad essere **soggetto promotore e di stimolo e opportunità** per le università presenti in città (Università dell'Insubria, Conservatorio, Accademia Galli - IED).

È fondamentale costruire **migliori relazioni tra le università comasche** per cogliere le richieste del territorio e dare adeguate risposte. Altro tema fondamentale è poi quello **dell'apertura accademica verso il resto d'Europa e del Mondo**: le forti relazioni dell'Università dell'Insubria consolidate con atenei stranieri possono e devono essere messe al servizio della crescita della città e della sua affermazione come **città universitaria anche all'estero**.

La proposta formativa dell'Insubria vede una **crescita di iscrizioni negli anni** che pone alcuni temi relativi alla qualità dell'accoglienza degli studenti che arrivano da altre provincie e regioni nonché da fuori Italia.

Per rispondere a questi bisogni si propone la **Carta dello Studente**, promossa dal Comune tramite una dotazione (diritto allo studio annuale) che preveda **sconti, accessi esclusivi, il trasporto urbano, il noleggio di bici**.

Si propone inoltre di sviluppare sinergie pubblico privato per la **ristrutturazione funzionale di edifici per residenze per studenti** iscritti ai percorsi universitari e ITS nelle aree afferenti nei pressi delle sedi di studio.

Verranno identificati potenziali spazi e privati disponibili a investire nella ristorazione per studenti con convenzioni con Università Insubria, Setificio e altre realtà e **spazi sportivi per gli studenti**.

In tema di **mobilità dolce** verranno collegati spazi di formazione, ristorazione, studio e abitazione con il centro e tra loro con linee dedicate.

L'alta formazione e la ricerca

Saranno attivate nuove opportunità per portare a Como progetti di **alta formazione e centri di ricerca** che possano trovare, all'interno del **Patto per lo sviluppo**, il terreno più fertile per poter crescere e rappresentare un plus per la città. Sull'esempio di quanto già attivato da Fondazione Volta con la Lake Como School of Advanced Studies, Como dovrà diventare luogo attrattivo per studenti di tutto il mondo e un'opportunità per i suoi giovani cittadini.

Coalizione per la candidata sindaco Barbara Minghetti



Non si smette mai di imparare: l'importanza della formazione continua

Sarà importante mettere in campo, anche in collaborazione con l'università della terza età, un sistema di **formazione degli adulti** (disoccupati, occupati e liberi professionisti) per avere un capitale umano sempre aggiornato rispetto alle sfide del mercato e capace di cittadinanza attiva. L'obiettivo si raggiunge nel momento in cui **la politica promuove reti** (Patto per il Terzo settore) capaci di veicolare, in risposta ai bisogni, adeguate risorse professionali ed economiche.